



# CITTA' DI RAGUSA

## Determinazione del Settore 01 Affari Generali n° 72 del 14/06/2017

*Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"*

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASFERIMENTO CANI RANDAGI RICOVERATI PRESSO IL CANILE SANITARIO COMUNALE IN CANILE RIFUGIO PUBBLICO O PRIVATI, OVVERO ASSOCIAZIONI O PRIVATI CITTADINI A SCOPO DI ADOZIONE.**

**DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL T.U.E.L.  
C.I.G. ZDF1EFD2CD**

Il Redattore: Annamaria Vindigni

**Premesso** che il fenomeno del randagismo del Comune di Ragusa, nonostante gli innumerevoli interventi di accalappiamento e sterilizzazione eseguiti, continua ad assumere dimensioni considerevoli tanto che si deve provvedere, oltre che al mantenimento presso strutture private dei cani catturati nel territorio comunale (città e frazioni), al fabbisogno giornaliero dei cani e gatti ricoverati presso il canile sanitario comunale sito nella Zona Industriale I Fase;

**Costatato** che, per risolvere le criticità connesse al problema del randagismo, si sono tenuti diversi incontri in Prefettura insieme ad altri organi competenti (A.S.P.- Guardia Finanza- Polizia Stradale- Comune – Prefettura) al fine di procedere ad un esame congiunto delle problematiche connesse alle adozioni di cani e del loro trasporto\trasferimento fuori sede dove è maggiore la richiesta di adozioni;

**Visto** il verbale di riunione della Prefettura di Ragusa scaturito dall'ultimo incontro del 17-9-2015;

**Visto** l'atto di indirizzo emanato dalla Giunta Municipale n. 397 del 24 settembre 2015 e le disposizioni in esso contenute relative ai servizi inerenti il buon funzionamento dei canili e dell'avvio di una campagna di lotta al randagismo attraverso il trasporto\trasferimento di animali, ricoverati presso il canile-sanitario e il canile-rifugio - a scopo di adozione – contemporaneo soggiorno presso siti di accoglienza di privati cittadini o associazioni di protezione di animali o altri canili\rifugi dove maggiore è la richiesta di adozioni di randagi e fino alla loro definitiva adozione;

**Dato atto** che con determinazione dirigenziale n. 1681 del 4/10/2016 si affidava il servizio di cui in oggetto alla ditta Tiziano Floridia;

**Dato, altresì, atto** che con la determinazione dirigenziale n. 372 del 13/03/2017 è stata impegnata la somma di € 6.000,00 + IVA a favore della ditta Floridia per consentire la prosecuzione del servizio di trasporto fino all'esaurimento della detta somma;

**Considerato** che la somma rimanente sul competente capitolo di bilancio è insufficiente a garantire il trasporto di altri animali, rispetto alle necessità emergenti e che, pertanto, si ritiene necessario, così come previsto dall'atto di indirizzo

della G. M. n. 397 del 24/12/2015, trasferire dei cani in altre provincie a scopo di adozione e ciò con un ritorno economico, favorisce la fuoriuscita di animali dai canili, di tutela del benessere animali, adozioni dei cani rispetto alla loro permanenza nei canili, nonché nei termini di funzionalità gestionale del servizio, permette di rendere disponibili dei box per i randagi catturati in emergenza nel rispetto della L.R. n. 15/2000;

**Ravvisata** la necessità per le motivazioni sopra evidenziate di attivare la procedura di gara a cui affidare il detto servizio di trasporto cani;

**Viste** le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016;

**Visto** le Linee Guida relative alla movimentazione e registrazione degli animali d'affezione adottate dal Ministero della Salute, ai sensi dell'accordo del 24/01/2013 tra Governo, Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province e i Comuni;

**Considerato** che l'art.36 del codice dei Contratti prevede per gli affidamenti in importo inferiore a € 40.000,00 la possibilità dell'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**Vista** la Delibera di G.M. n. 66 del 16/02/2017 con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e verificato che per gli acquisti di beni e servizi d'importo inferiore ad € 40.000,00 e di importo uguale o superiore ad € 1.000,00, dispone che si procederà mediante indagine di mercato o gara ufficiosa;

**Ritenuto**, per le superiori considerazioni, di affidare il servizio trasporto cani randagi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del Codice dei Contratti, preceduto da indagine di mercato;

**Visto** l'art. 32, del co. 2, del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti) il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Visto** l'art. 193 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere proceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

1. Il fine che con il contratto si intende raggiungere;
2. L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. Le modalità di scelta del contraente ammesso dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.;

**Di dare atto**, sulla base del combinato disposto dei sopra citati articoli 32 e 192, che:

1. Il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di promuovere le adozioni dei cani randagi;
2. Oggetto del contratto è il trasporto dei cani randagi ricoverati presso il canile sanitario comunale ed eventuale canile rifugio convenzionato presso privati cittadini, associazioni o altri canili rifugio a cui affidarli a scopo di adozione;
3. Si procederà alla scelta dell'operatore economico cui affidare il servizio di trasporto secondo quanto previsto all'art. 36, co. 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, previa indagine di mercato;
4. Le clausole negoziali ritenute essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che alla stipula del contratto si provvederà mediante scambio di lettere in conformità a quanto previsto dall'art. 32, co. 14 del D. Lgs. N. 50/2016;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e del vigente CCNL;

**Dare atto** che attraverso il SIMOG, per la procedura in parola, è stato acquisito il seguente CIG ZDF1EFD2CD, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/10

**Rilevato** che tale tipologia di fornitura non risulta attiva fra le convenzioni Consip;

**Dato atto** che l'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'allegato capitolato d'appalto;

**Dato atto** che non essendo stato approvato il bilancio di previsione entro i termini di legge, l'Ente opera in "gestione provvisoria".

**Visto** l'art. 163, co. 2, del D. Lgs. 267/2000 circa le spese che sono possibili assumere durante la "gestione provvisoria";

**Dare atto** che il trasporto dei cani randagi, ricoverati nel canile sanitario comunale, in canile rifugio pubblico o privati, ovvero associazioni o privati cittadini a scopo di adozione, rispondendo alle esigenze sopra evidenziate di tutelare il benessere degli animali (adozioni rispetto alla loro presenza nei canili), di funzionalità gestionale del servizio (permette di liberare box nel canile sanitario comunale consentendo di far fronte a nuove emergenze di cattura di altri cani

randagi) viene adottato nel rispetto della L. R. n. 15/2000 e pertanto, rientra tra le spese obbligatorie di cui al citato art. 163, co. 2, al fine di evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

**Vista** la delibera n. 54 del 04/08/2016 del Consiglio Comunale di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018 e del Bilancio di previsione 2016/2018.

**Vista** la deliberazione di G.M. n. 433 del 09/08/2016 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2016/2018.

**Vista** la deliberazione di G. M. n. 31 del 30/01/2017, con cui nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 è stato approvato il PEG provvisorio per l'esercizio finanziario 2017, quale seconda annualità nel triennio 2016-2018;

**Dato atto** che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G., sopra citati.

**Visto** la delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 24/03/2017 con cui è stato approvato il regolamento di contabilità dell'Ente;

**Constatato** che l'impegno di cui al presente provvedimento attiene a spesa obbligatoria per il mantenimento dei servizi essenziali.

**Considerato** che la materia in oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al quale rinvia;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge regionale n. 48/1991 e ss. mm. ii.;

**Visto** l'art. 65 del predetto Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

## **D E T E R M I N A**

Per quanto esposto nella parte espositiva del presente atto, qui integralmente richiamato:

- 1) **Di approvare** la presente determina a contrarre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 edell'art. 192 del D.Lgs. 268/2000 e s.m.i.;
- 2) **Di avviare**, un indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di preventivi per partecipare all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di trasporto, e trasferimento per conto terzi dei cani randagi, dal canile sanitario comunale a canili rifugio pubblico o privati, ovvero associazioni o privati cittadini a scopo di adozione e nel canile\rifugio convenzionato – a scopo di adozione - con durata 12 mesi decorrenti dalla data di affidamento del servizio alla ditta aggiudicataria e in ogni caso fino all'esaurimento dell'importo;
- 3) **Di approvare** il Capitolato di appalto, l'Avviso di indagine di mercato, Istanza di partecipazione (allegato A), offerta economica modello per impresa singola (allegato B), offerta economica modello per raggruppamento temporaneo di imprese (allegato C), dichiarazioni impresa ausiliaria (allegato D), allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) **Di nominare** quale responsabile del procedimento il dipendente Annamaria Vindigni (cat. D1)
- 5) **Di prenotare**, per le motivazioni di cui ai punti precedenti, la spesa di € 12.000,00 + IVA pari a € 2.640,00 con la seguente modalità:
  - a. € 6.000,00 + IVA al 22% pari ad € 1.320,00, e, pertanto complessivamente € 7.320,00 al Cap. 1711.6 Missione 13 programma 07 titolo 1 macroaggregato 03 3° livello o2 4° livello 18 5° livello 999; bilancio 2017;
  - b. € 6.000,00 + IVA al 22% pari ad € 1.320,00, e, pertanto complessivamente € 7.320,00 al Cap. 1711.6 Missione 13 programma 07 titolo 1 macroaggregato 03 3° livello o2 4° livello 18 5° livello 999; bilancio 2018;

- 6) **Di dare atto** il presente atto sarà esigibile per € 6.000,00 + IVA al 22% nell'anno 2017 e per € 6.000,00 + IVA al 22% nell'anno 2018;
- 7) **Di dare atto** che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, co. 8, del D. Lgs. 267/2000;
- 8) **Di dare atto**, vertendo in "gestione provvisoria", che il trasporto dei cani randagi dal a canili rifugio pubblico o privati, ovvero associazioni o privati cittadini a scopo di adozione e nel canile\rifugio convenzionato – a scopo di adozione - rispondendo alle esigenze di tutelare il benessere degli animali, di funzionalità gestionale rientri tra le spese previste dalla L.R. n. 15/2000 e, pertanto, tra le spese obbligatorie di cui all'art. 163 co. 2, del D. Lgs. 163, co. 2, e previste tra quelle per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
- 9) **Di adottare** la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Bandi di Gara".

IL DIRIGENTE  
Dott. Santi Distefano

Parti integranti:

- Capitolato
- Avviso di indagine di Mercato
- (A) Istanza di partecipazione,
- (B) Modello per impresa singola,
- (C) Modello per raggruppamento temporaneo di imprese,
- (D) Dichiarazioni impresa ausiliaria

Ragusa, 20/06/2017

Dirigente  
DI STEFANO SANTI / ArubaPEC S.p.A.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*